

## NEL CAMPO DELLE SOSTANZE D'ABUSO, ECCO ALCUNI ESEMPI DI TEST SU ANIMALI ASSURDI E DISCUTIBILI SUL PIANO SCIENTIFICO ED ETICO:

- **Che dire degli studi per realizzare le pillole “anti-sbronza”?! Nanocapsule iniettate in topi sottoposti forzatamente ad assumere enormi quantità di alcol insieme a enzimi che aiutano il fegato a metabolizzare l'alcol, riducendo gli effetti tossici delle bevute. Studi che mietono vittime silenziose tra gli animali, per consentirci di abusare di alcol minimizzando gli effetti del post sbronza, consentendoci di andare il giorno dopo in ufficio come niente fosse: *“questa sarebbe la scienza che vogliamo per l'Italia? L'etica che dovrebbe contraddistinguere la nostra specie asservita al business? - si chiede la LAV<sup>1</sup> - L'alcol è un problema dilagante che colpisce, ormai, fasce di età giovanissime e questo rende ancora più immorale continuare a cercare la cura con la ricerca sugli animali, le cui risposte, è ormai noto, falliscono praticamente sempre<sup>2</sup>. Sarebbe doveroso, invece, investire nei modelli alternativi e fare una scrupolosa informazione sui rischi dell'abuso di alcol.”***
- **Alcol e colesterolo.** Italiana e recente la ricerca dell'effetto sul colesterolo, di piccole o grandi dosi di alcol assunto da topi, che arriva all'illuminante conclusione dell'importanza di considerare non solo la quantità totale, ma anche i diversi modelli di consumo, per definire l'impatto dell'alcol sul rischio cardiovascolare<sup>3</sup>. Sfugge la logica secondo la quale, con **2,3 miliardi di persone che consumano bevande alcoliche nel mondo**, ci sia bisogno di utilizzare e uccidere topi geneticamente modificati, anziché di osservare gli effetti del consumo di alcol direttamente sull'uomo.
- **Droghe.** È stato studiato nei topi l'effetto dell'uso della metilendiossimetamfetamina (Mdma), una droga utilizzata da **decine di milioni di persone in tutta Europa**, che costa poco e causa la degenerazione irreversibile dei neuroni produttori di serotonina e altri effetti tra cui psicosi paranoide, collasso cardiocircolatorio, emorragia cerebrale ed infarto. Nonostante gli effetti sull'uomo, quindi, siano ben noti, si continuano a testarli sui topi. Recenti studi, addirittura, in seguito ai risultati di test sui topi, nei quali produrrebbero un'azione stimolante rendendo le interazioni sociali più gratificanti, vogliono utilizzare questa molecola per il trattamento del disturbo da stress post-traumatico simulando il passaggio dall'adolescenza all'età adulta<sup>4</sup>: una spirale artificiosa che si distacca da ogni logica utilizzando non solo un topo come modello per l'uomo, ma addirittura volendone mimare le complesse interazioni sociali del momento della crescita.

---

<sup>1</sup> <https://www.nature.com/articles/d41586-018-04732-x>

<sup>2</sup> Tsukamoto T. Animal disease models for drug screening: the elephant in the room? Drug Discov Today. 2016;21:529-530

<sup>3</sup> <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC6316025/>

<sup>4</sup> <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/30944474>